

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 aprile 1958, n. 259, sulla gestione dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per gli esercizi 2010 e 2011, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo fino alla data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2008 e 2009, è stato oggetto della determinazione n. 47/2011 del 10 giugno 2011, pubblicata in *Atti Parlamentari* - XVI Legislatura, Doc. XV, n. 66.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Agenzia è stata istituita con d.lgs. 5 giugno 1988, n. 204 ed è stata qualificata ente pubblico nazionale dal decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128, con riconoscimento di autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile e organizzativa, con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, con esclusione della ricerca aeronautica e dello sviluppo di servizi innovativi.

L'ASI opera sulla base di un piano triennale delle attività, aggiornato annualmente, che definisce gli obiettivi, i programmi di ricerca, i risultati socio-economici attesi, nonché le correlate risorse in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano AeroSpaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA. Il piano comprende la pianificazione temporale del fabbisogno di personale sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Nelle precedenti relazioni¹, alle quali si rinvia per più dettagliate informazioni, la Corte ha diffusamente riferito in ordine all'evoluzione legislativa che ha interessato l'ordinamento dell'Ente.

Con deliberazione n. 1 del 9 marzo 2011 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato, con le modifiche richieste dal MIUR con nota del 28 febbraio 2011, lo Statuto dell'Ente che è entrato in vigore dal 1 maggio 2011.

Lo Statuto è stato adottato ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, emanato in attuazione della delega conferita al Governo dall'art. 1, commi 1 e 2, della legge 27 settembre 2007, n. 165, con lo scopo di "promuovere, sostenere, rilanciare e razionalizzare le attività del settore della ricerca, di garantire autonomia, trasparenza ed efficienza nella gestione e di provvedere al riordino della disciplina relativa agli Statuti e agli organi degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal MIUR".

Sono stati, altresì, approvati nel 2010 il Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi e nel 2011 quello per la determinazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; inoltre, nel 2010 sono state apportate alcune modifiche al regolamento di organizzazione e di funzionamento.

¹ Vedasi precedenti referti al Parlamento della Sezione Controllo Enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni: 1997-2003, del 3/2005/1595/262, Leg. 14, Doc. XV, n. 308; 2004-2005, del 2/2007/963, Leg. 15, Doc. XV, n. 92; 2006, del 2/2008/937, Leg. 15, Doc. XV, n. 184; 2007, del 12/2008/5360, Leg. 16, Doc. XV, n. 66; e infine, 2008-2009, del 6/2011/47, Leg. 16, Doc. XV, n. 66.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera del 13 gennaio 2012 il nuovo regolamento di finanza e contabilità, previsto dall'art. 3 del d.lgs. 213/2009.

E' stato approvato, inoltre, nel mese di luglio 2010 il Documento di Visione Strategica 2010-2020 (DVS 2010-2020) previsto dall'art. 5, comma 1 del medesimo d.lgs. 213/2009, relativo alla posizione ASI e all'inquadramento delle relative attività nella prospettiva nazionale, europea ed internazionale.

I criteri secondo cui si svilupperà tale programma seguono le seguenti linee guida:

- mantenimento e rafforzamento della conoscenza scientifica sviluppando la strumentazione per la ricerca e l'approfondimento delle analisi;
- potenziamento del settore "Osservazione della Terra" come settore di eccellenza per la ricerca aerospaziale;
- perseguimento di obiettivi di Sicurezza;
- potenziamento del settore delle Telecomunicazioni istituzionali come risorsa di nuove capitalizzazioni per l'Agenzia;
- creazione di attività e professionalità in grado di favorire l'occupazione e le ambizioni di ricerca del futuro.

Il Piano Triennale delle attività 2009-2011 è stato rimodulato dal Consiglio di Amministrazione ASI, integrato dagli esperti, con deliberazione n. 60 del 13 luglio 2010 per definire il fabbisogno di personale sia a tempo determinato che indeterminato, ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3, del D.lgs. 128/2003.

Il documento è stato approvato, nelle linee generali, dal MIUR con nota n. 179/2010, che ha indicato una serie di prescrizioni in materia di limiti di spesa e di assunzione di personale. A detto Piano ha fatto seguito quello delle attività 2010-2012 di cui si parlerà nel prosieguo.

Il Consiglio di amministrazione con delibera del 15 dicembre 2011 ha approvato il PTA 2011-2013, Piano che è stato successivamente riapprovato con delibera del 3 aprile 2012 a seguito di osservazioni da parte dei Ministeri vigilanti.

In particolare, nel predetto PTA 2011-2013 è stata prevista l'istituzione di due nuovi Centri di Responsabilità amministrativa:

- COSMO-SkyMed, ottenuto dallo scorporo del Centro di Responsabilità "Osservazione della Terra";
- MICROGRAVITA' - costituito dalla fusione dei precedenti Centri di Responsabilità, Medicina e Biotecnologie e Abitabilità umana nello Spazio.

2. Gli organi

Sono Organi dell'ASI:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Consiglio tecnico- scientifico;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Per ciò che attiene alle competenze e alla composizione e retribuzione degli Organi, si rimanda a quanto esaurientemente rappresentato nelle relazioni precedenti.

Si riportano di seguito le sole evenienze medio tempore intervenute.

2.1 Il Presidente

Il Presidente, nominato nel 2009, è scaduto nel 2011 a seguito dell'approvazione dello Statuto, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del d.lgs. n. 213 del 2009 ed è stato nominato, nella stessa persona, con decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (MIUR) n. 10 del 10 agosto 2011 per la durata di un quadriennio, previo esame e valutazione delle candidature da parte di un Comitato di selezione, secondo le procedure previste nell'art. 11 del citato d.lgs. n. 213 del 2009.

2.2 Consiglio di amministrazione

Anche il Consiglio di Amministrazione, nominato nel 2009 e composto dal Presidente e da sette membri, è scaduto nel 2011 in applicazione del già citato art. 18 del d.lgs. n. 213/2009. Il nuovo Consiglio di amministrazione, nominato per un quadriennio, con decreto del MIUR del 10 agosto 2011, è costituito dal Presidente e da quattro membri, dei quali uno designato dal Ministro degli affari esteri, uno dal Ministro della Difesa, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ed uno dal Ministro Vigilante. Riguardo al funzionamento del nuovo Consiglio, in data 9 marzo 2012 nel corso di una riunione del suddetto Organo amministrativo, si è verificata una situazione meritevole di segnalazione. Nella suddetta riunione, cui partecipavano il Presidente e altri due componenti, è stata deliberata la designazione di uno dei tre membri per la nomina alla carica di Presidente della società partecipata e-Geos.

La deliberazione è stata assunta con la partecipazione di due soli dei componenti del Collegio, in quanto uno dei tre membri presenti del Consiglio di Amministrazione si era allontanato per evidente conflitto di interessi. Sulla vicenda, a seguito di una segnalazione di questa Corte all'Amministrazione vigilante, è intervenuto il Ministro che, con nota del 12 aprile 2012 ha evidenziato che, in linea di massima, "sarebbe opportuno che, per quanto attiene la nomina degli organi di *Governance* delle società partecipate dall'ASI, le designazioni avvengano tra soggetti diversi da quelli che fanno già parte del Consiglio di Amministrazione, in qualità di Presidente o di Consigliere, dell'Agenzia stessa". Inoltre ha suggerito "di procedere alle predette designazioni attraverso appositi avvisi pubblici: questa procedura, infatti, consente da un lato di garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e, dall'altro, di poter effettuare le designazioni selezionando nell'ambito di un'ampia rosa di candidature, valutate in base all'elevata e qualificata professionalità".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 novembre 2012, disattendendo le indicazioni espresse dal Ministro, ha designato il Presidente dell'ASI per la nomina a Presidente della società partecipata CIRA. A tutt'oggi non si conoscono le determinazioni del Ministro in ordine a tale situazione.

2.3 Consiglio tecnico-scientifico

Il Consiglio tecnico-scientifico, organo consultivo dell'Agenzia - composto di sette membri, secondo la previsione dell'art. 8 del nuovo Statuto - è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente. I componenti vengono scelti tra scienziati e personalità con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nei settori tecnici di competenza dell'Agenzia, anche stranieri, di fama internazionale.

Con deliberazione dell'11/11/2011 n. CdA20IX11/9/2011 si è costituito il nuovo Consiglio tecnico-scientifico dell'ASI per la durata di quattro anni, composto, ai sensi dell'art. 8, co. 3 dello Statuto da sette componenti. Successivamente è stato nominato il Presidente del CTS per la durata di due anni, rinnovabili, con decreto del Presidente dell'Agenzia, n. 173 del 16 novembre 2011.

2.4 Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio è composto, secondo la previsione dell'art. 9 del nuovo Statuto, da tre membri effettivi e due membri supplenti, iscritti al registro dei revisori legali e nominati dal MIUR, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, e un membro supplente designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e due membri titolari e un membro supplente designati dallo stesso Ministro dell'istruzione, università e ricerca.

Oneri per gli organi

Si riporta, di seguito, la tabella riassuntiva delle spese sostenute per gli Organi nel 2010 e 2011, in confronto al 2009.

Tabella n. 1

(in euro)

Spese per Organi Istituzionali	2009	Inc.% 2009	2010	Diff. 2010-2009	Inc.% 2010	2011	Inc.% 2011	Diff. 2011-2010	Var. % 2011/2010
Compensi al Presidente	32.957	4,46	107.859	74.902	8,91	97.073	9,42	-10.786	-10,00
Compensi ai membri del CdA	50.573	6,85	162.685	112.112	13,44	122.867	11,93	-39.818	-24,48
Oneri per i Revisori dei conti	244.068	33,06	384.946	140.878	31,80	382.182	37,01	-2.764	-0,72
oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	88.371	11,97	216.460	128.089	17,88	183.493	17,81	-32.967	-15,23
Gettoni di presenza, indennità di missione e spese di trasporto e varie ai membri degli organi istituzionali	125.855	17,05	283.114	157.259	23,39	201.530	19,56	-81.584	-28,82
Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	0	0	7.995	7.995	0,66	0	0	-7.995	-100,00
Compensi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico	0	0	24.059	24.059	1,99	17.785	1,73	-6.274	-26,08
Compensi al Commissario Straordinario ed al Sub Commissario	196.397	26,60	0	-196.397	0	0	0	0	0,00
Totale spese organi	738.221	100	1.187.118	448.897	98,06	1.004.930	97,56	-182.188	-15,35
Compensi per il Comitato di Valutazione (*)	0	0	23.502	23.502	1,94	4.533	0,44	-18.969	-80,71
Organismo indipendente di Valutazione	0	0	0	0	0	20.636	2	20.636	0,00
Totale generale	738.221	100	1.210.620	472.399	100	1.030.099	100	-180.521	-14,91

(*)=Il Comitato di Valutazione non fa parte degli Organi ma la relativa spesa è iscritta nel bilancio gestionale alla voce "Presidenza" tra le spese per il funzionamento dell'Ente.

Nel 2010 ha operato, inoltre, il Comitato di Valutazione con una spesa di euro 23.502,06; l'Agenzia ha inserito tale spesa tra quelle relative agli organi.

L'incremento della spesa per compensi al Presidente e al Consiglio di Amministrazione è legato all'accresciuto numero di riunioni, anche in composizione

integrata con gli esperti nominati dai diversi dicasteri, per l'esame e l'approvazione dei testi dei regolamenti dell'Agenzia. L'aumento di spesa nel 2010 rispetto al precedente esercizio, per compensi al Collegio dei revisori è connesso alla maggiore operatività di tale organo a partire dal mese di ottobre del 2009. Le competenze erogate descritte come "oneri" per i Revisori dei conti, riguardano le competenze fisse percepite, allocate su apposito capitolo 11103, esclusivamente dedicato ai compensi per il Collegio. Le spese per i gettoni di presenza, le indennità di missione e i rimborsi delle spese di trasporto, gravano invece su altri due capitoli, (11104 e 11105), che si riferiscono anche agli altri Organi Istituzionali.

E' da tener presente che la spesa per i revisori dei conti è comprensiva di tutte le spettanze connesse alla loro posizione di collocamento fuori ruolo presso l'Agenzia.

Nel 2011 complessivamente le spese per gli Organi diminuiscono del 14,91%; in particolare, il decremento riguarda le spese per gettoni di presenza, indennità di missione, spese di trasporto (-28,82%), quelle per compensi ai membri del Consiglio Tecnico Scientifico (-26,08%) e ai componenti del Consiglio di Amministrazione (-24,48%), nonché quelle per compensi al Presidente (-10%).

3. Le risorse umane

Come già accennato, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.60 del 13 luglio 2010 ha approvato il Piano Triennale di Attività 2010-2012, che comprende, come previsto dall'art. 14 del d.lgs. n. 128/2003, la tabella relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, predisposto ai fini del riparto del Fondo per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 204 del 1999.

Il predetto Piano prevedeva, nella sua originaria stesura, un ampliamento della dotazione organica originaria da 250 a 400 unità essendosi ravvisate difficoltà di funzionamento dell'Agenzia alle quali si era sopperito nel corso degli anni con personale comandato o in mobilità.

Tale scelta non è stata, peraltro, condivisa dal Ministero Vigilante in considerazione della situazione economica generale e delle misure di contenimento della spesa pubblica.

In effetti, il d.l. n. 78/2010 (art. 9, comma 9) ha stabilito, a parziale modifica dell'art. 66, comma 14 del d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, che per il solo 2010 il turn-over possa operare, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità nei limiti di cui all'art. 1, comma 643 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), che dispone che "gli enti di ricerca pubblici possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato entro il limite dell'80% delle proprie entrate correnti complessive, come risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno precedente, purché entro il limite delle risorse relative alla cessazione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno".

Il Piano è stato, quindi, approvato dal MIUR in data 16 dicembre 2010 con conferma della precedente dotazione organica.

Nel 2010 le unità di personale, presenti in organico a tempo indeterminato, sono aumentate da 174 a 187, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 519 e 520 dell'articolo unico della legge 296/2006.

Nel corso degli anni, come rilevato nella relazione predisposta in seguito ad una ispezione disposta dal Ministero dell'Economia per verifiche sul trattamento economico del personale, l'ente ha proceduto a stabilizzare sia personale con contratti a tempo determinato stipulati su fondi ordinari di bilancio, sia personale assunto a tempo determinato su fondi cosiddetti *attivi*, ovverosia provenienti da contratti di ricerca; il Dipartimento per la Funzione pubblica con circolare n. 5 del 18 aprile 2008, nel dettare

indicazioni per l'applicazione della normativa *de qua*, aveva escluso che le procedure di stabilizzazione riguardassero anche i titolari di contratti a tempo determinato, stipulati al fine di corrispondere ad esigenze connesse all'espletamento di contratti di ricerca o di programmi particolari.

Peraltro, l'Agenzia, nell'adottare, successivamente alla detta circolare i provvedimenti di stabilizzazione, non ha tenuto conto che l'utilizzo del personale era legato alla temporaneità dei finanziamenti ed alla realizzazione dei progetti programmati.

Sul punto si richiama l'attenzione dei Ministeri Vigilanti.

Il trattamento giuridico-economico del personale non dirigenziale dell'ASI è tutt'ora regolato dal primo CCNL ASI per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto presso l'ARAN il 4 agosto 2010, utilizzando un parametro unitario per profilo e livello costituito dalla retribuzione complessiva iniziale, comprensiva degli oneri riflessi riferiti alle singole posizioni definite nel CCNL ASI 2002-2005.

Relativamente al trattamento economico accessorio, la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 7 del 15 luglio 2010 ha imposto che i contratti integrativi, sottoscritti dopo il 15 novembre 2009, fossero sottoposti al preventivo esame del Dipartimento stesso e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - al fine di verificarne la compatibilità economico-finanziaria.

Per quanto riguarda il 2010, l'Agenzia ha comunicato di aver provvisoriamente erogato il trattamento economico accessorio in attesa della certificazione dell'esistenza dei relativi fondi.

Il CCNL relativo alla Dirigenza amministrativa ASI per il quadriennio 2002-2005 è stato vistato dalla Corte dei conti e definito presso l'ARAN il 3 giugno 2010; non è ancora intervenuta la definizione per il quadriennio 2006-2009.

Il d.lgs. n. 128/2003 ha fissato il numero dei posti di dirigente amministrativo in 4 unità di seconda fascia, senza peraltro alcuna menzione dei dirigenti di I fascia. Nel corso del 2010 sono state ricoperte 2 di dette posizioni di seconda fascia.

Nella seguente tabella n. 2, si riporta, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione, la dotazione organica del personale al 31 dicembre 2010.

La dotazione organica complessiva dell'ASI è di 250 unità, per il 2010 il totale del personale in servizio, a tempo indeterminato e determinato, è stato costituito complessivamente da 233 unità.

Tabella n. 2

DOTAZIONE ORGANICA (ex D.lgs 128/2003) e PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2010

Profilo	livelli	dotazione organica per livello	Tempo indeterminato in servizio al 31/12/2010	Tempo determinato in servizio al 31/12/2010
Direttore generale			0	1
Direttore tecnico			0	1
Dirigenti	I	2	0	0
Dirigenti	II	3	1	0
Totale		5	1	2
Dirigente tecnologo	I	15	15	8
I tecnologo	II	49	45	22
Tecnologo	III	62	37	8
Totale		126	97	38
Funzionario di amministrazione	IV	13	13	0
	V	7	6	3
Totale		20	19	3
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	12	9	1
	V	5	6	0
	VI	11	5	2
Totale		28	20	3
Collaboratore di amministrazione	V	3	12	0
	VI	27	9	0
	VII	10	10	0
Totale		40	31	0
Operatore tecnico	VI	2	5	0
	VII	5	3	0
	VIII	3	2	0
Totale		10	10	0
Operatore di amministrazione	VII	3	4	0
	VIII	11	3	0
	IX	3	0	0
Totale		17	7	0
Ausiliario tecnico	VIII	2	2	0
	IX	2	0	0
Totale		4	2	0
Totale generale		250	187	46

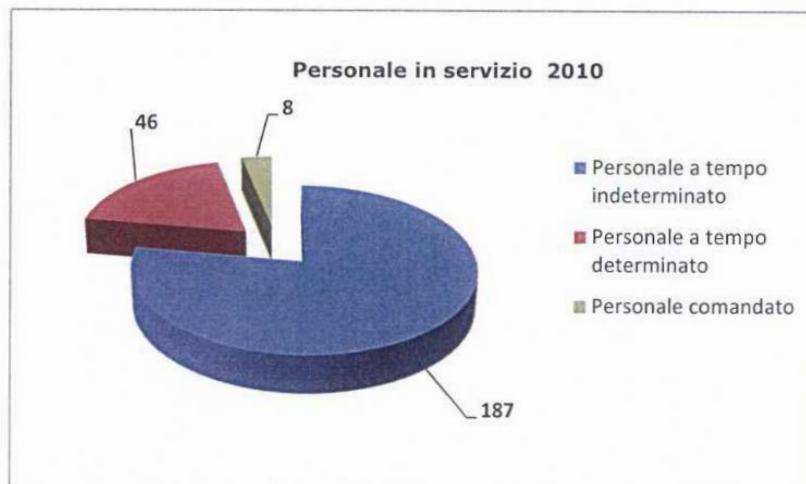
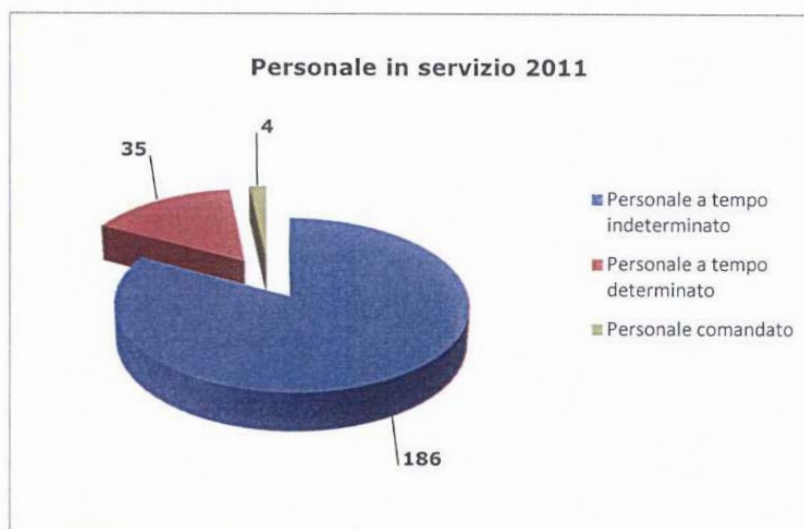
Al suddetto personale occorre aggiungere otto unità di personale comandato: due dirigenti di I livello, 4 funzionari di amministrazione, due collaboratori tecnici.

Secondo i dati forniti dall'Amministrazione nel 2011 il personale in servizio presso l'Agenzia è costituito da 186 unità a tempo indeterminato e 35 a tempo determinato. (Tabella n. 3).

Tabella n. 3

DOTAZIONE ORGANICA (EX D.lgs 128/2003) e PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2011

Profilo	Livelli	Dotazione organica per livello	Tempo indeterminato in servizio al 31/12/2011	Tempo determinato in servizio al 31/12/2011
Direttore generale			0	1
Direttore tecnico			0	1
Dirigenti	I	2	1	0
Dirigenti	II	3	1	0
Totale		5	2	2
Dirigente tecnologo	I	15	13	7
I tecnologo	II	49	44	14
Tecnologo	III	62	36	6
Totale		126	93	27
Funzionario di amministrazione	IV	13	11	0
	V	7	6	3
Totale		20	17	3
Collaboratore T.E.R. (tecnico enti di ricerca)	IV	12	11	1
	V	5	8	0
	VI	11	8	2
Totale		28	27	3
Collaboratore di amministrazione	V	3	10	0
	VI	27	8	0
	VII	10	11	0
Totale		40	29	0
Operatore tecnico	VI	2	5	0
	VII	5	3	0
	VIII	3	4	0
Totale		10	12	0
Operatore di amministrazione	VII	3	0	0
	VIII	11	3	0
	IX	3	3	0
Totale		17	6	0
Ausiliario tecnico	VIII	2	0	0
	IX	2	0	0
Totale		4	0	0
Totale generale		250	186	35

Grafico n. 1 - PERSONALE ASI IN SERVIZIO AL 31/12/2010 -**Grafico n. 2 - PERSONALE ASI IN SERVIZIO AL 31/12/2011**

Le spese per il personale in servizio

Le spese per il personale, nel 2010, sono state pari a euro 26.549.856,07, con un incremento di 2.489.936 euro rispetto al 2009, dovuto anche all'erogazione al personale di emolumenti arretrati conseguenti all'applicazione del CCNL ASI.

Tabella n. 4**Spese per il personale - Impegni di competenza***(in euro)*

	2010	Inc.%	2011	Inc.%	Var. % 2011/2010
Compensi Direttore Generale	198.056	0,75	190.251	0,78	-3,94
Stipendi personale ruolo e altri assegni fissi	7.980.047	30,06	8.467.151	34,81	6,10
Totale fondi per spese fisse al personale di ruolo	4.363.728	16,44	4.222.419	17,36	-3,24
Stipendi personale temporaneo	5.400.570	20,34	4.343.133	17,86	-19,58
Compensi personale comandato	1.302.187	4,9	690.693	2,84	-46,96
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurazioni	4.412.003	16,62	4.325.261	17,78	-1,97
Spese per la formazione	454.766	1,71	196.787	0,81	-56,73
spese per missioni, nazionali ed estere, e per il Direttore generale	1.655.396	6,24	1.278.627	5,26	-22,76
Fondo per rinnovi contrattuali	0	0	0	0,00	0,00
Altre spese	783.103	2,95	609.388	2,51	-22,18
Totale	26.549.856	100	24.323.710	100	-8,38

Nel 2011 le spese per il personale subiscono un decremento, rispetto al precedente esercizio, dell'8,38%, soprattutto per la diminuzione di quelle per la formazione (-56,73%) e per il personale comandato (-46,96%).

Sono anche diminuite in modo significativo (-22,76%) le spese per missioni e quelle riportate tra le generiche *altre spese*. (Tabella n. 4).

Nella tabella 5 si riporta la spesa globale di tutto il personale in servizio presso l'ASI, nel triennio 2009-2011, nonché l'importo della spesa unitaria media.

Tabella n. 5*(in euro)*

Oneri del personale					
Esercizio finanziario	Spesa globale	Unità personale	Spesa media unitaria	Var. % spesa unitaria media 2010/2009	Var. % spesa unitaria media 2011/2010
2009	24.059.920	250	96.240	14,47	-8,38
2010	26.549.856	241	110.165		
2011	24.323.710	225	108.105		

La spesa unitaria media, nel 2010, è di euro 110.165, aumentata del 14,47%, rispetto al precedente esercizio mentre, come già visto nella precedente tabella n. 4, diminuisce dell'8,38% nel 2011.

La tabella n. 6 evidenzia l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente e su quella per attività operativa.

Tabella n. 6

Incidenza % della spesa per il personale

(in euro)

Esercizi finanziari		2009	2010	2011
a)	Costo globale del personale*	24.059.920	26.549.856	24.323.710
b)	Spese correnti	623.180.708	646.022.366	689.282.759
	Incidenza % a)/b)	3,86	4,11	3,53
c)	Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	585.693.582	601.695.794	645.277.437
	Incidenza % a)/c)	4,11	4,41	3,77

(*)= Il costo globale comprende, oltre agli oneri per il personale in servizio a tempo indeterminato e determinato, anche gli oneri per il personale comandato nonché, altro onere comunque connesso al personale in servizio; non comprende il TFR.

Nel 2010 si registra un lieve incremento dell'incidenza degli oneri di personale in riferimento alle spese correnti, incidenza che è, invece, pressoché stabile rispetto alle prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali.

Nel 2011 l'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente diminuisce al 3,53% e mostra lo stesso andamento nel rapporto con le spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, al 3,77%.

Produttività del personale

Il Direttore Generale dell'ASI ed i dirigenti amministrativi percepiscono una indennità di risultato connessa al raggiungimento degli obiettivi fissati ad inizio anno².

Il personale di ruolo IV-VIII livello non ha percepito il trattamento accessorio definito in sede di contrattazione decentrata, che veniva erogato nel mese di febbraio

² Gli obiettivi posti al Direttore Generale per la corresponsione della parte variabile del compenso sono stati riferiti a profili finanziari e di controllo di gestione (coordinamento ad attività di tesoreria e dati di bilancio), attività contrattuale (revisione del regolamento di amministrazione, contabilità e finanza; aggiornamento delle procedure interne e delle tipologie contrattuali; istituzione dell'albo dei fornitori; istituzione dell'albo dei valutatori, dei congruitori e dei collaudatori), gestione risorse umane (attuazione piano dei fabbisogni del personale 2009-2011; acquisizione del personale in mobilità; emanazione procedure concorsuali interne e procedure assunzione; conferimento assegni di ricerca, borse di studio, stage), gestione logistico-organizzativa (adempimenti connessi con la sicurezza del lavoro), attività programmatiche istituzionali (attuazione Piano Triennale di Attività 2009-2011, gestione programmi, incremento tasso di smaltimento dell'avanzo di amministrazione).

(Fondo per l'applicazione del trattamento accessorio del personale avente diritto ex artt. 43, 44, 45, 46, e 47 del CCNL 7/6/98).

Il personale di ruolo e quello a tempo determinato, equiparato per contratto al personale di ruolo, percepiscono uno speciale trattamento economico, prevedendo l'art.18 del regolamento del personale, la corresponsione di un compenso pari al 30 per cento del trattamento retributivo fondamentale. La relativa spesa è stata nel 2010, per il personale a tempo indeterminato, di euro 785 mila, per quello a tempo determinato di euro 247 mila e per quello comandato di euro 18 mila.

L'erogazione di tale trattamento, utile ai fini previdenziali e dell'indennità di anzianità, comporta la valutazione della professionalità, delle esperienze maturate e dell'impegno profuso dal personale per lo sviluppo di specifiche attività.

Va, peraltro, evidenziato che nel corso degli anni la concessione del compenso ha avuto una applicazione ampia e generalizzata senza alcun effettivo controllo sul conseguimento degli obiettivi programmati.

A favore del personale a tempo determinato, assunto ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 127/1999, viene erogato, inoltre, entro il mese di febbraio, un bonus, senza una idonea valutazione del conseguimento di obiettivi prefissati.

Incarichi di studio e consulenze

Nel 2010 l'ASI ha conferito n. 12 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, 1 di collaborazione occasionale, 1 di assistenza tecnica in Kenia per un lavoratore autonomo, 1 per prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2222 e 2230 c.c., 1 di consulenza.

Il costo complessivo di questi contratti nel 2010 è ammontato a circa 617 mila euro, la relativa spesa è stata ridotta in applicazione della normativa vigente in materia di contenimento di tale tipologia di spesa.

Tabella n. 7

Collaborazioni e consulenze 2010

(in euro)

	N° contratti	N° incarichi	Compensi lordi
Co.Co.Co.	13	12	457.524
Collaborazione occasionale	2	1	5.208
Assistenza tecnica	1	1	33.250
Prestazione ai sensi artt. 2222 e 2230 C.C.	1	1	37.200
Consulenza	2	1	84.118
Totale	19	16	617.300

A seguito di una ispezione disposta dal del Ministero dell'Economia è stato contestato un incarico di consulenza giuridica affidato e reiterato nel corso degli anni ad un Avvocato generale dello Stato, per problematiche prevalentemente connesse al contenzioso e per tematiche legali in materia contrattualistica e normativa³.

Nel 2011 le spese per collaborazioni e consulenze sono indicate in un'unica voce, quella delle collaborazioni a contratto continuative, per un importo totale pari a 442.540 euro, con una flessione del 28,31% rispetto al 2010.

Tabella n. 8

Collaborazioni e consulenze 2011

(in euro)

	N° contratti	N° incarichi	Compensi lordi
Co.Co.Co.	14	11	442.540
Collaborazione occasionale	0	0	0
Assistenza tecnica	0	0	0
Prestazione ai sensi artt. 2222 e 2230 C.C.	0	0	0
Consulenza	0	0	0
Totale	14	11	442.540

³ Con deliberazione commissariale n. 80 del 23 luglio 2009, dal 1° agosto 2009 e fino al 31 luglio 2010, è stata affidata una consulenza giuridica "per garantire, in particolare, l'attività di supporto al Commissario straordinario e, quindi, al Presidente dell'ASI nella predisposizione e verifica dei provvedimenti di urgenza, di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre alla ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso, da svolgere presso la sede di Roma"; nella stessa deliberazione commissariale è stato anche previsto che "il Presidente dell'ASI, verificata la sussistenza dei requisiti di legge, potrà procedere al rinnovo annuale della consulenza alle medesime condizioni". Il Consiglio di Amministrazione, appena insediato, in data 10 settembre 2009, ha ratificato la predetta deliberazione commissariale. Successivamente, il Presidente dell'ASI, avvalendosi della possibilità indicata nella deliberazione commissariale, ha rinnovato per tre anni tale incarico, con propri decreti, l'ultimo dei quali è intervenuto dopo la pubblicazione del nuovo Statuto dell'Agenzia, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza dell'affidamento di incarichi di consulenza. Da ultimo il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 gennaio 2012 ha deliberato di far cessare l'incarico *ex nunc* con salvezza degli effetti prodotti fino a tale data.